

Aperti i lavori del IV congresso regionale della CGIL

Perché il sindacato appoggia la vertenza Umbria-governo

Il segretario regionale uscente, Francesconi: « Il nostro sostegno deriva dalla consapevolezza che questa non è una rivendicazione campanilistica » - La lotta al terrorismo

PERUGIA — Mollo più florida di un tempo, ma con i fragili piedi della piccola industria decentralata, con un corpo molle cronici del settore. Questa è l'Umbria come l'ha dipinta Gonario Francesconi apertosi a Città della domenica e del quarto congresso regionale della CGIL. Di fronte ai 34 delegati ha poi proposto la terza via per continuare nello sviluppo « Il nostro sostegno alla vertenza Umbria — ha detto il segretario regionale uscente della CGIL — deriva dalla consapevolezza che questa non è una rivendicazione campanilistica, ma di una rivendicazione delle esigenze complessive del paese ».

PERUGIA — « L'Umbria ha lavorato in questi anni con impegno e intelligenza. La Regione si è presentata avendo portato avanti gran parte del proprio programma, spostato sempre di più la sua azione sul terreno programmatico, e completato il processo organico ed ordinato di delega ».

Il saluto di Marri a nome della giunta regionale

La giunta regionale ha affidato ieri mattina il presidente della giunta regionale umbra Germano Marri, portando il saluto al congresso regionale della CGIL. Marri ha aggiunto che « ora il lavoro si deve orientare per sostenere e rafforzare i soggetti di autonomia, delegati delle competenze ».

portata avanti in particolare modo dal Democrazia cristiana, per occultare le responsabilità, i ritardi e le inadempienze. In questa ultima fase — ha detto ancora il presidente — preoccupati che, in conseguenza del complesso di azioni convergenti e per l'allocamento delle risorse, si determinasse anche in Umbria un pesante ridimensionamento delle politiche di sviluppo. In questi anni, abbiamo ritenuto necessario aprire un confronto con il governo centrale, non per chiedere atteggiamenti particolari, ma perché rispettasse gli impegni assunti. Marri ha comunque sottolineato come nelle ultime settimane siano stati ottenuti dei risultati positivi: l'accordo tra governo, regione, sindacato e IBP; l'impegno del ministero delle partecipazioni statali sulla « Terni ».

La lotta al terrorismo e la richiesta di un governo che ridia fiducia e sappia rispondere alle necessità economiche e sociali ha, ovviamente, caratterizzato tutta la prima parte della relazione. Anche per la CGIL la lotta contro chi uccide e la vigilanza approntata dalla lista delle necessità più pressanti. Quanto all'analisi della situazione in Umbria, la relazione la sviluppa per settori. **Pubblico Impiego** « Le ultime vertenze condotte nella nostra regione — afferma tra l'altro Francesconi — hanno messo in evidenza come non sia possibile sostenere una linea di avanzamento globale delle retribuzioni e delle qualifiche del personale, senza un opportuno processo di cambiamento della organizzazione e di arricchimento di professionalità. E' quindi necessario uscire da questa logica ed imboccare la via dell'articolazione, valida per certi aspetti, anche nei settori statali e con l'ausilio di seri corsi di qualificazione del personale ».

Regione, Comune e sindacati oggi di nuovo a Roma

Nuovo incontro al ministero per lo zuccherificio di Foligno

Un pacchetto di richieste molto preciso da consegnare a Marcora - L'ingresso di nuovi soggetti nella proprietà dell'azienda

PERUGIA — Di nuovo un vertice oggi per decidere sul futuro dello zuccherificio di Foligno. Regione dell'Umbria, comune, organizzazioni sindacali andranno di nuovo a Roma per incontrarsi con il ministro Marcora e verificare con lui le reali intenzioni del governo.

Marcora con un pacchetto di richieste assai precise. Innanzitutto verrà chiesto l'impegno affinché venga effettuata la campagna saccarifera per il 1980. La commissione tecnica, che doveva esaminare questa eventualità, era stata voluta dal gruppo Montesi e dal governo, i sindacati sin dall'inizio espressero le loro perplessità.

dalla Regione dell'Umbria, per lo zuccherificio, si chiederà l'ingresso nella proprietà di nuovi soggetti. In particolare si parlerà di un intervento della finanziaria SME. La lotta degli operai dello zuccherificio dura ormai da più di quattro mesi: inizio infatti a novembre, quando furono inviate a tutti i lavoratori le addetti di trasferimenti in altri stabilimenti del gruppo. La mobilitazione di massa, le prese di posizione di enti locali, Regione e di parecchi parlamentari (in particolare furono i comuni a presentare numerose interpellanze a Montecitorio), portò ad un primo passo del governo, allora giudicato da tutti positivo.

Lunedì il convegno di Foligno organizzato dal PCI

E perché la salute in fabbrica dovrebbe restare solo un'utopia

Ai lavori partecipa anche il compagno Giovanni Berlinguer

PERUGIA — Sono state sicuramente esperienze di avanguardia quelle realizzate in Umbria sia nel settore della medicina del lavoro, sia in quello della psichiatria. Proprio mentre, e non senza grandi sforzi, sta partendo la riforma sanitaria, diventa quanto mai opportuno fare un bilancio del passato ed elaborare nuove proposte.

Il convegno che durerà tutta la giornata di lunedì si concluderà nel tardo pomeriggio con un intervento del compagno Giovanni Berlinguer.

Anche a Terni serrata dei ristoranti

TERNI — I motivi per i quali i gestori delle trattorie dei ristoranti della provincia di Terni resteranno chiusi venerdì, sono stati illustrati ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la sede della Confesercenti.

tenzione di organizzare alla fine di febbraio, primi di marzo, un altro convegno regionale che dovrebbe trattare i problemi della pediatria. L'appuntamento di Foligno riveste una particolare importanza non solo per la qualità dei problemi affrontati e delle presenze, ma anche perché si svolge in una città dove il problema della salute in fabbrica è stato recentemente affrontato all'interno della classe operaia. Come si ricorderà, si è a lungo discusso, nei mesi passati, del rischio a cui sono sottoposti i dipendenti delle grandi officine. Da più parti è stato denunciato infatti che l'ambiente di lavoro in fabbrica può determinare casi di cancro. Da allora iniziò un dibattito di largo raggio che coinvolse oltre ai lavoratori e alle due organizzazioni sindacali, anche le istituzioni, il MESOP e Medicina Democratica.

L'iniziativa degli ex tossicodipendenti organizzati ternani

Un centro sociale «cooperativo» per uscire dall'incubo droga

Il programma verrà poi discusso in un incontro con l'amministrazione comunale - L'idea andrà avanti nonostante i pregiudizi e le resistenze di molti

L'addio di Spoleto al compagno Pallucchi

Una folla commossa ha dato l'ultimo saluto al compagno Franco Pallucchi, vice-sindaco della città, prematuramente scomparso. Sin dalle prime ore di ieri la grande affluenza di lavoratori, giovani e donne alla camera ardente allestita nel palazzo comunale, aveva testimoniato l'affetto e la stima che circondavano il nostro compagno.

funebre si muovesse hanno preso la parola il sindaco socialista di Spoleto, Laureti e il compagno onorevole Pietro Conti. Hanno ricordato la figura limpida di Pallucchi e il suo alto e instancabile impegno politico e sociale.

Poi il corteo con migliaia di cittadini ha attraversato la città con i negozi chiusi in segno di lutto e i muri tappezzati di decine di manifesti che ricordavano lo scomparso.

Clamorosa scoperta in un quartiere popolare di Terni

Come una volta nella cucina di casa aborti clandestini

Arrestato un pensionato di 65 anni e un suo complice - Arrivavano donne da tutta l'Umbria - Quanti interventi si praticano ancora al di fuori della legge: un interrogativo inquietante - Spesso il motivo è la paura

TERNI — In una delle case del vecchio quartiere Le Grazie, in via degli Olandri 47, venivano praticati aborti. Non ci vuole molta fantasia per immaginare quello che accadeva nell'appartamento di Nello Capotosti, 65 anni, ex impiegato comunale in forza presso l'ufficio veterinario, ed ora pensionato, finito in carcere sul mandato del sostituto Procuratore della Repubblica di Spoleto, dottor Giacomo Fumo, insieme ad un altro ternano, Sandro Ferri, che abita al numero 102 di vocabolo Trevisani.

L'ambiente quello tipico di una modesta cucina che all'occorrenza si trasforma in una improvvisata sala operatoria, gli attrezzi rudimentali del mestiere, strane miscele artigianali, questa volta addirittura fatte con succhi di peperoni. Per mantenere la segretezza dovevano essere stati presi tutti gli accorgimenti.

La unica volta che ci ho scambiato qualche frase risale a molto tempo fa, quando protestavo perché i miei figli andavano a giocare sotto casa sua e lui non ci voleva nessuno. Più che altro si trattava di un battibecco. Per il resto lui non dava confidenza e se ne stava a casa con la moglie. Mi ricordo che una quindicina di anni fa girava la voce che praticasse aborti, adesso non mi sembra che se ne parlasse più.

Regione, Comune e sindacati oggi di nuovo a Roma

PERUGIA — Di nuovo un vertice oggi per decidere sul futuro dello zuccherificio di Foligno. Regione dell'Umbria, comune, organizzazioni sindacali andranno di nuovo a Roma per incontrarsi con il ministro Marcora e verificare con lui le reali intenzioni del governo.

Nuovo incontro al ministero per lo zuccherificio di Foligno

Un pacchetto di richieste molto preciso da consegnare a Marcora - L'ingresso di nuovi soggetti nella proprietà dell'azienda

Regione, Comune e sindacati oggi di nuovo a Roma

PERUGIA — Di nuovo un vertice oggi per decidere sul futuro dello zuccherificio di Foligno. Regione dell'Umbria, comune, organizzazioni sindacali andranno di nuovo a Roma per incontrarsi con il ministro Marcora e verificare con lui le reali intenzioni del governo.

Come si vive e ci si diverte a Terni in questi giorni di festa

Ricchi o poveri, il carnevale piace ancora

Viaggi a prezzi proibitivi in Brasile o, più modestamente, due giorni a Viareggio - Il travestimento va sempre di moda - Le iniziative per i bambini - L'ultimo giorno la tradizionale sfilata in costume

Agricoltura Sostanzialmente la relazione critica il fatto che i risultati positivi ottenuti dall'agricoltura umbra (un indice di sviluppo nel complesso superiore a quello nazionale) vadano in massima parte attribuiti ai settori del tabacco e della zootecnia nei confronti dei quali è massicciamente intervenuta la Regione. Lo sviluppo della montagna (uso del bosco ceduo), il recupero dei pascoli, l'intervento nella forestazione e nella irrigazione sono le principali richieste che la relazione formula assieme a giudizi critici: « l'intervento regionale — si afferma dopo avere stigmatizzato le politiche agricole governative — non è stato in grado di modificare significativamente la realtà ».

Servizi Giudizio positivo sui trasporti su ruota, richieste di potenziamento dei collegamenti ferroviari e di costruire case popolari, sono i principali punti trattati.

Gianni Romizi

Come si vive e ci si diverte a Terni in questi giorni di festa

Ricchi o poveri, il carnevale piace ancora

Viaggi a prezzi proibitivi in Brasile o, più modestamente, due giorni a Viareggio - Il travestimento va sempre di moda - Le iniziative per i bambini - L'ultimo giorno la tradizionale sfilata in costume

I ternani scoprono il carnevale di Rio? Sembra di sì, almeno i ricchi, i ma gli altri?

Quella del travestimento carnevalesco è sicuramente una delle tradizioni più affermate nel tempo. Una usanza che sembra non dover mai tramontare anche se, sull'onda delle mode e dei messaggi pubblicitari della società dei consumi, cambiano di volta in volta le maschere.

Ma oltre ai viaggi organizzati appositamente per il carnevale, sembrano essere numerose le combinazioni organizzate in questi giorni che hanno trovato consenso di pubblico. Le settimane bianche, ad esempio, riscuotono grande successo. Anche le feste parzialmente tradizionali, quasi familiari come quelle del circolo di donna lavoro aziendali, sono numerose e in questo periodo.

Regione, Comune e sindacati oggi di nuovo a Roma

PERUGIA — Di nuovo un vertice oggi per decidere sul futuro dello zuccherificio di Foligno. Regione dell'Umbria, comune, organizzazioni sindacali andranno di nuovo a Roma per incontrarsi con il ministro Marcora e verificare con lui le reali intenzioni del governo.

Nuovo incontro al ministero per lo zuccherificio di Foligno

Un pacchetto di richieste molto preciso da consegnare a Marcora - L'ingresso di nuovi soggetti nella proprietà dell'azienda

Regione, Comune e sindacati oggi di nuovo a Roma

PERUGIA — Di nuovo un vertice oggi per decidere sul futuro dello zuccherificio di Foligno. Regione dell'Umbria, comune, organizzazioni sindacali andranno di nuovo a Roma per incontrarsi con il ministro Marcora e verificare con lui le reali intenzioni del governo.



Regione, Comune e sindacati oggi di nuovo a Roma

PERUGIA — Di nuovo un vertice oggi per decidere sul futuro dello zuccherificio di Foligno. Regione dell'Umbria, comune, organizzazioni sindacali andranno di nuovo a Roma per incontrarsi con il ministro Marcora e verificare con lui le reali intenzioni del governo.

Nuovo incontro al ministero per lo zuccherificio di Foligno

Un pacchetto di richieste molto preciso da consegnare a Marcora - L'ingresso di nuovi soggetti nella proprietà dell'azienda

Regione, Comune e sindacati oggi di nuovo a Roma

PERUGIA — Di nuovo un vertice oggi per decidere sul futuro dello zuccherificio di Foligno. Regione dell'Umbria, comune, organizzazioni sindacali andranno di nuovo a Roma per incontrarsi con il ministro Marcora e verificare con lui le reali intenzioni del governo.